

TOLKIEN IN INGHILTERRA

di Nicola Farinelli

Tutti noi conosciamo le infinite, inutili, stupide controversie che hanno accompagnato la diffusione dell'opera di **Tolkien** in Italia. Per anni purtroppo la Terra di Mezzo è stata fraintesa e volgarmente ingiuriata da sinistra e strumentalizzata da destra. Di quanto fossero fuori luogo entrambe le interpretazioni se ne può rendere conto chiunque, semplicemente leggendo *La realtà in trasparenza. Lettere 1914 - 1973*, la raccolta delle lettere del professore di Oxford edita qualche anno fa da Rusconi. Per fortuna, in paesi più civili ed intellettualmente preparati del nostro, come l'Inghilterra, di simili pretestuose polemiche politico-partitiche se ne è fatto e se ne fa tranquillamente a meno. Come dimostrano diversi riconoscimenti - e di non scarso rilievo - di cui oltre Manica è stato fatto oggetto il nostro autore preferito proprio negli ultimi mesi.

Il primo riconoscimento è venuto, poco più di un anno fa, da un sondaggio svolto dalla Waterstone, una fra le più importanti catene di librerie inglesi. Si voleva sapere quali fossero per i lettori i 100 libri più importanti del secolo. Ebbene, il più votato - dalle 25.000 persone che hanno risposto al sondaggio - è stato appunto *Il Signore degli Anelli*. Un risultato che ha colto di sorpresa i critici letterari britannici, secondo quanto riporta **Fabio Galvano** su "La Stampa" di Torino nell'articolo *I 100 del secolo con Levi e Eco. Secondo 25.000 lettori britannici*, del quale purtroppo non ho indicazione di data. Tolkien ha inoltre raddoppiato il suo successo con *Lo Hobbit* che si è "aggiudicato" la diciannovesima posizione. Per curiosità, ricordiamo pure che la Trilogia dell'Anello ha superato due libri di **George Orwell**, *1984* e *La Fattoria degli Animali*, classificatisi rispettivamente al secondo e al terzo posto, l'*Ulisse* di **Joyce** al quarto e *Comma 22* di **Joseph Heller** al quinto. In ottava posizione troviamo la prima opera in lingua non inglese, *Cent'anni di solitudine* di **Gabriel García Márquez**. Il decimo posto è invece andato a *Trainspotting* di **Irvine Welsh**, altra grande sorpresa. Gli unici italiani presenti in questa speciale classifica sono **Primo Levi** (*Se questo è un uomo*, trentesima posizione) e **Umberto Eco** (*Il nome della rosa*, quarantaduesima). Credo sia importante notare come le prime tre posizioni della classifica siano andate ad opere di letteratura fantastica: un romanzo fantasy (*Il Signore degli Anelli*), uno di fantascienza (*1984*) e una favola allegorica (*La fattoria degli animali*). È un risultato significativo, almeno per quanto riguarda i gusti del pubblico britannico.

Altro prestigioso riconoscimento è giunto a **Tolkien** dalla radio Bbc, più precisamente dal terzo programma, che ha inserito l'autore de *Lo Hobbit* nella lista dei 100 artisti (scrittori, poeti, architetti, registi drammaturghi, attori, ballerini, scultori, pittori, fotografi, artigiani e cartonisti) che hanno creato i più importanti capolavori del secolo. Fra gli altri scrittori prescelti vi sono **Borges**, **Camus**, **Conrad**, **Hemingway**, **Joyce**, **Kafka**, **D.H. Lawrence**, **T. Mann**, **Mishima**, **Nabokov**, **Orwell**, **Synge**, **H.G. Wells**, **la Woolfe** e **Yeats**. Decisamente una buona compagnia per Tolkien. Ad ognuno degli artisti e alla loro opera verrà dedicato un profilo monografico all'interno di un programma intitolato *The Centurions* che andrà in onda in questi due anni che ci separano dal nuovo secolo. Ho trovato queste notizie in un articolo comparso su "il Giornale" in data 6 gennaio 1998 (martedì), p. 18, dal titolo: *La Bbc: Fellini fra i 100 grandi del secolo. Il terzo programma della radio più famosa del mondo ha scelto gli artisti che hanno creato i maggiori capolavori*.

Ma ecco - in rigoroso ordine alfabetico - la lista nella sua completezza:

Chinua Achebe	poeta	Robert Lowell	poeta
Guillame Apollinaire	poeta	C. Rennie Mackintosh	architetto
Anna Akhmatova	poeta	Naguib Mahfouz	autore
W.H. Auden	poeta	Thomas Mann	autore
Francis Bacon	artista	Gabriel Garcia Márquez	autore
James Baldwin	autore	The Marx Brothers	commedianti
Samuel Beckett	drammaturgo	Henri Matisse	artista
Saul Bellow	autore	Arthur Miller	drammaturgo
Ingmar Bergman	regista	Yukio Mishima	autore
Elizabeth Bishop	poeta	Piet Mondrian	artista
Jorge Luis Borges	autore	Henry Moore	scultore
Bertolt Brecht	drammaturgo	Toni Morrison	autore
Luis Buñuel	regista	Iris Murdoch	autore
Albert Camus	autore	Vladimir Nabokov	autore
H. Carter-Bresson	fotografo	Vaslav Nijinsky	ballerino
Constantine Cavafy	poeta	Eugene O'Neill	drammaturgo
Raymond Chandler	autore	Laurence Olivier	attore / regista
Anton Chekhov	drammaturgo	George Orwell	autore
Josep Conrad	autore	Wilfred Owen	poeta
Salvador Dalí	artista	Yasujiro Ozu	regista
Walt Disney	cartonist	Pablo Picasso	artista
Marcel Duchamp	artista	Harold Pinter	drammaturgo
Sergei Eisenstein	regista	Sylvia Plath	poeta
T.S. Eliot	poeta	Jackson Pollock	artista
William Faulkner	autore	Ezra Pound	poeta
Federico Fellini	regista	Marcel Proust	autore
F. Scott Fitzgerald	autore	Satyajit Ray	regista
André Gide	drammaturgo	Jean Renoir	regista
Jean Genet	drammaturgo	Lucy Rie	artigiano
Jean-Luc Godard	regista	Rainer Maria Rilke	poeta
Le Corbusier	architetto	Richard Rogers	architetto
Martha Graham	ballerina	Mark Rothko	artista
Günther Grass	autore	Jean-Paul Sartre	autore
Graham Green	autore	George Bernard Shaw	drammaturgo
Walter Gropius	architetto	Aleksandr Solzhenitsyn	autore
Seamus Heaney	poeta	Kostantin Stanislavsky	attore
Ernest Hemingway	autore	John Steinbeck	autore
Barbara Hepworth	scultore	J.M. Synge	drammaturgo
Damien Hirst	artista	Wallace Stevens	poeta
Alfred Hitchcock	regista	Rabindranath Tagore	poeta
James Joyce	autore	Dylan Thomas	poeta
Franz Kafka	autore	J.R.R. TOLKIEN ←	autore
Vassily Kandinsky	artista	John Updike	autore
Buster Keaton	regista	L. Mies van der Rohe	architetto
André Kertész	fotografo	Andy Warhol	artista
Akira Kurosawa	regista	Orson Welles	attore / regista
D.H. Lawrence	autore	H.G. Welles	autore

Bernard Leach	artigiano	Virginia Woolf	autore
Doris Lessing	autore	Frank Lloyd Wright	architetto
Federico García Lorca	poeta	W.B. Yeats	poeta

Infine, un ultimo ma significativo (*last but not least*) elogio di **Tolkien** è stato fatto dall'attuale Primo Ministro britannico. Dal "Times" abbiamo appreso che l'autore preferito di **Blair** bambino era appunto **Tolkien**. Non solo, il *leader* laburista - che, indipendentemente dalle sue idee politiche, si conferma uno dei più intelligenti politici oggi in circolazione (dalla *devolution* in Scozia e Galles al processo di pace in Irlanda del Nord) - ha anche rivelato di aver provato eguale piacere oggi nel rileggere *Il Signore degli Anelli* a suo figlio. Quest'ultima dichiarazione di **Tony Blair** è apparsa nel volume *Il libro dei libri per bambini* (edito da World Book Day), dove personaggi famosi (presumo inglesi) svelano la loro lettura giovanile preferita.

*Il leone, la strega e l'armadio*¹ di **C.S. Lewis** (amico di **Tolkien** e membro degli Inklings) è stato invece indicato quale lettura preferita da bambini dal ministro Peter Mandelson e dai cantanti **Geri Halliwell** (Spice Girl) e **Liam Gallagher** (Oasis).

Di questo ha parlato **Cesare Medail** sul "Corriere della Sera" in data 15/2/98: *Quei "fascisti" degli hobbit, così amati da Tony Blair. Le letture infantili preferite dagli inglesi famosi: laburisti e rockstar scelgono Tolkien e Lewis*. L'autore dell'articolo ricorda anche brevemente l'accoglienza che la Terra di Mezzo ricevette in Italia² da parte di critici "illuminati" quali **Vanni Ronsisvalle** che, commemorandolo nell'83 al Gr2, definì **Tolkien** "conservatore, reazionario, fascista". **Medail** cita inoltre i Campi Hobbit dei giovani missini e la passione che negli U.S.A gli hippies ebbero per Gandalf e Frodo, rilevando giustamente il fatto di come "in letteratura, furori e scomuniche politiche si rivelino presto effimeri, datati e quindi di poca sostanza".

¹ Editto in Italia da Mondadori nel 1979.

² Sull'argomento vedere G. DE TURRIS, *Il caso Tolkien*, in A.A.V.V., *J.R.R. Tolkien Creatore di Mondi*, Rimini, il Cerchio, 1992